



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
UFFICIO INTERDISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA PER L'EMILIA ROMAGNA E MARCHE
BOLOGNA

Protocollo n. 5366 del 20 DIC. 2018
Area IV Coordinamento

Al Presidente del Clepa
Assessore Alle Politiche Sociali
Comune di Ferrara
Cortese att.ne Tommaso Gradi
t.gradi@comune.fe.it

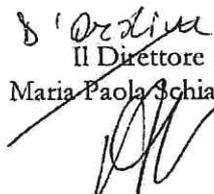
e, p.c.

Al Servizio Attuazione degli interventi e della politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro
Regione Emilia Romagna
attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it

Al Servizio Politiche per l'integrazione Sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore
Regione Emilia Romagna
gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Programmazione Piano 2019/2020 – Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale . Invio schede fabbisogno formativo utenza UIEPE Bologna.

Ad integrazione della informazioni fornite nell'incontro del Clepa del 5/12/2018, si trasmettono le schede relative al fabbisogno formativo dell'utenza di quest'Ufficio afferente al territorio di Ferrara e provincia.


Il Direttore
Maria Paola Schiaffelli





Acquisizione dei dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2019

ANALISI DI CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Valutazione dei risultati 2017/2018

- Zona operativa di FERRARA

Per l'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro di persone disoccupate in carico all'Ufficio per l'esecuzione di una Misura Alternativa alla detenzione-Sospensione del procedimento con Messa alla prova-Post penitenziaria sono state finanziate e rese operative 2 Operazioni (co-finanziate dal FSE PO 2014-2020 regione Emilia Romagna – canale di finanziamento Asse FSE – II Inclusione sociale e lotta contro la povertà:

Rif. P.A. 2017- 8258/RER – curato in partenariato da AECA-CITTA' DEL RAGAZZO-IRECOOP con decorrenza Maggio 2018:

Sintesi delle attività rivolte a **15** persone in esecuzione penale esterna nei territori di **Cento-Ferrara-Comacchio**:

Accoglienza ed orientamento individuale – 2 h. ad utente

Formazione ambito agricolo – 40 ore sede Ferrara (5 utenti)

Formazione Cura e Manutenzione del Verde – 40 ore sede Comacchio (5 utenti)

°° Formazione permanente ambito Riuso RAEE – 40 ore sede Cento (5 utenti)

15 percorsi di Tirocinio per 3 mesi – 30 ore settimanali con indennità di euro 450 al mese

°° **sostituito, previa autorizzazione RER, con progetto " Sviluppo di competenze nell'ambito della cura e pulizia degli spazi e ambienti" sempre nel territorio di Cento (FE).**

Rif. P.A. 2018 - 9564/RER approvato con DGR 894/2018 del 18/06/2018 - Interventi orientativi e formativi per l' inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale esterna" titolarità Aeca (Città del Ragazzo) in collaborazione con Irecoop Ferrara con decorrenza **Dicembre 2018**

Sintesi delle attività rivolte a **10** persone in esecuzione penale esterna nei territori di



Ferrara – Comacchio/Basso Ferrarese:
Accoglienza ed orientamento individuale – 2 h. ad utente
Formazione ambito Ristorativo – 40 ore sede Ferrara (**5 utenti**)
Formazione ambito Manutenzione Edile – 40 ore sede Comacchio (**5 utenti**)
10 percorsi di Tirocinio per 3 mesi – 30 ore settimanali con indennità di 450 euro al mese.

Le operazioni sono tutt'ora in corso: le maggiori criticità sono riconducibili alla sovrapposizione delle operazioni e alla difficoltà di composizione dei gruppi per l'attività formativa (posizioni giuridiche e quindi prescrizioni e fine pena differenziati, assenza di titolo di soggiorno per stranieri a fine Misura, difficoltà a spostarsi con mezzi pubblici per raggiungere le sedi formative e di tirocinio collegata anche alla precarietà economica, "scarsa appetibilità economica" dello strumento Tirocinio ecc.

Diversi soggetti segnalati ed avviati al percorso formativo/Tirocinio sono stati supportati con piccoli contributi economici di cui al Progetto Sesamo gestito da Comune/Asp Ferrara (Fondo sociale Regionale)

Analisi del contesto

- **Popolazione in carico agli UEPE:** vedi scheda quantitativa, già trasmessa il 05.12.2018, allegata con rilevazione delle Misure Alternative e Sanzioni di Comunità distinti anche tra italiani e stranieri al 31.10.2018.

Totale 268

Individuazione dei bisogni per l'anno 2019

La quasi totalità delle persone segnalate da questo Ufficio (prevalentemente Affidati in prova al servizio sociale e Detenuti domiciliari) hanno un modesto livello sia di scolarizzazione (licenza media inferiore) che di esperienze formative.

In particolare gli stranieri sono persone con scarse esperienze lavorative sul territorio italiano e spesso le competenze acquisite nel proprio paese d'origine sono di difficile spendibilità sul nostro territorio

Hanno un vissuto di marginalità e deprivazione affettiva e relazionale con significative difficoltà di autonomia ed autodeterminazione.

Necessitano in taluni casi di una forte azione di tutoraggio e accompagnamento, con percorsi fortemente personalizzati, per l'acquisizione sia di competenze professionali che trasversali, sociali, personali, di base, preconditione quest'ultime per migliorare il



livello di occupabilità e permanenza nel mondo del lavoro.

In altri casi è opportuno prevedere percorsi formativi brevi o avvio diretto a percorsi di Tirocinio per coloro che, per pregresse esperienze, hanno già acquisito adeguate competenze professionali.

Per l'utenza della provincia di Ferrara è auspicabile prevedere **20** percorsi di Tirocinio di cui **10** con percorso formativo della durata di 30 ore (*con indennità oraria*) e **10** percorsi con accesso diretto al Tirocinio rivolti a coloro che già possiedono adeguate capacità/competenze professionali.

L'indennità di tirocinio dovrebbe passare da 450 euro a **600/700** euro mensili per **percorsi di mesi 3 rinnovabili per ulteriori 3 mesi.**

Le Aree da privilegiare per aumentare le opportunità di inserimento lavorativo potrebbero essere:

- 1) **Ristorazione;**
- 2) **Edilizia;**
- 3) **Verde.**

Ricadute attese

Vanno confermate e potenziate per i soggetti in situazione di vulnerabilità e fragilità sociale le azioni integrate di presa in carico, formazione, tirocinio formativo e tutoraggio sperimentando sempre nuove/buone pratiche e risposte differenziate in funzione delle caratteristiche individuali.

Va rafforzato il raccordo e le relazioni tra gli operatori della rete coinvolta anche per intercettare e supportare le situazioni di maggiore precarietà socio economica per le quali vanno previste integrazioni al reddito.

Miglioramento del livello di ricezione sociale delle problematiche collegate a problematiche di devianza penale: quindi a fronte di pregiudizi e stereotipi culturali (percezione di insicurezza) che annullano/rallentano potenziali percorsi occupazionali predisposizione di azioni di sensibilizzazione/rassicurazione in particolare dell'opinione pubblica meno strutturata e riflessiva.

Dimostrare loro che l'unica strada percorribile per garantirsi condizioni materiali di sicurezza dalla criminalità è quella di farsi carico dei bisogni dei più svantaggiati, marginali, dei predestinati.



